



Settore Tecnico

Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742258- 383
e-mail: paolo.falco@provincia.sp.it elena.lobina@provincia.sp.it
PEC : tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
Sito: www.provincia.sp.it

Verbale della Conferenza dei Servizi Referente del 17.01.2023 ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante il riesame con valenza di rinnovo del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con Atto di Assenso prot. n. 29696 del 20/11/2018 quale endoprocedimento nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) adottato con Decreto del Dirigente n. 585/2019 Protocollo NP/2019/3887 relativo al complesso IPPC identificato come "Piattaforma Polifunzionale di Trattamento di rifiuti speciali e non – SEPOR SpA" nel porto mercantile Molo Garibaldi, Comune della Spezia.

Vista la convocazione della Provincia della Spezia – Settore Tecnico – Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione Ufficio Autorizzazioni Integrata Ambientale - IPPC (prot. n. 28566 del 20/12/2022 e prot. n. 28916 del 23/12/2022) per la Conferenza dei Servizi prevista per il giorno **17/01/2023 alle ore 09.00** presso la Sala Multimediale sita al 4° Piano della Provincia della Spezia Via Vittorio Veneto n.2 riguardante l'istanza ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il riesame con valenza di rinnovo del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale – rilasciato con Atto di Assenso prot. n. 29696 del 20/11/2018 quale endoprocedimento nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) adottato con Decreto del Dirigente n. 585/2019 Protocollo NP/2019/3887 relativo al complesso IPPC identificato come "Piattaforma Polifunzionale di Trattamento di rifiuti speciali e non – SEPOR SpA" nel porto mercantile Molo Garibaldi, Comune della Spezia.

Verificata la presenza (come da foglio presenze, **Allegato n.1**) di:

- Dott. Paolo Falco – Capo Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione (Segretario verbalizzante);
- Arch. Mimma Garbini – Funzionario Tecnico – Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione;
- Dott.ssa Eleonora Landini – Funzionario Tecnico – Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione;
- Dott. Giulio Peoni responsabile tecnico della società SEPOR Spa;
- CF Giulio Colotto Capitaneria del Porto della Spezia

Dato atto del collegamento da remoto dei seguenti partecipanti:

- Dott.ssa Francesca Torracca Direttore S.C. Igiene e Sanità Pubblica ASL. N. 5 Spezzino
- Dott.ssa Lucia Bisio – Funzionario Responsabile AIA – ARPAL (nota prot. n. 1298 del 17/01/2023 **Allegato n. 3**)
- Ing. Roberta Cataudella - Funzionario – ARPAL
- C.T.P. Valeria Mela – ARPAL
- T.P.A Andrea Romanelli – ARPAL
- Ing. Paolo Biggi – Comando Vigili del Fuoco della Spezia

Risultano assenti, regolarmente convocati:

- COMUNE DELLA SPEZIA (nota 2023 - 0001117 / U del 04/01/2023 assunta al prot. 359 del 05/01/2023)
- REGIONE LIGURIA
- AUTORITA' PORTUALE DEL MARE LIGURE ORIENTALE PORTI DI LA SPEZIA E MARINA DI CARRARA

Il **Dott. Falco** (*Provincia della Spezia*) introduce i lavori della Conferenza dei servizi per l'esame dell'istanza in oggetto con inizio alle ore 9.08, richiamando la comunicazione di avvio del procedimento inviata agli Enti competenti (nota prot. n. 20085 del 05/09/2022) e comunica alla Conferenza la avvenuta pubblicazione in data 31/10/2022 della istanza di riesame presentata dalla SEPOR SPA in data 26/11/2022 evidenziando che nel previsto periodo di pubblicazione di 30 giorni



Settore Tecnico

Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742258- 383
e-mail: paolo.falco@provincia.sp.it elena.lobina@provincia.sp.it
PEC : tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
Sito: www.provincia.sp.it

Verbale della Conferenza dei Servizi Referente del 17.01.2023 ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante il riesame con valenza di rinnovo del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con Atto di Assenso prot. n. 29696 del 20/11/2018 quale endoprocedimento nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) adottato con Decreto del Dirigente n. 585/2019 Protocollo NP/2019/3887 relativo al complesso IPPC identificato come "Piattaforma Polifunzionale di Trattamento di rifiuti speciali e non – SEPOR SpA" nel porto mercantile Molo Garibaldi, Comune della Spezia.

non sono state registrate osservazioni in merito. Informa che il procedimento dovrà concludersi in 150 giorni dall'avvio del procedimento scadenti il 25/03/2023, con eventuale sospensione dei termini in caso di richiesta integrazioni.

Procede quindi ad introdurre l'installazione oggetto di riesame.

SEPOR SPA esercisce una piattaforma polifunzionale situata su una superficie di 2.400 mq (1.040 mq superficie scoperta impermeabilizzata, 1360 mq di edifici costituiti da capannone, tettoie, ufficio ecc.).

L'area impianto è sita in testata Molo Garibaldi in una zona a destinazione esclusivamente industriale, ricadente nel foglio n.97, particelle n.554 e 583 degli atti catastali del Comune della Spezia.

L'installazione, realizzata tra il 2019 ed il 2021 a seguito di rilascio di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) adottato con Decreto del Dirigente n. 585/2019 Protocollo NP/2019/3887, effettua trattamento rifiuti liquidi a prevalente origine portuale.

L'impianto si basa su due linee così definite:

LINEA 1 – stoccaggio, raggruppamento e ricondizionamento preliminare (Op. D13, D14, D15) e messa in riserva, scambio di rifiuti (Op. R12, R13);

L'impianto di trattamento Linea 1 è costituito dalle seguenti sezioni impiantistiche:

- SEZIONE RICEZIONE;
- PRETRATTAMENTO;
- STOCCAGGIO RIFIUTI IN INGRESSO

LINEA 2 – Impianto di trattamento chimico-fisico-biologico rifiuti liquidi (Op. D8, D9, D13, D14, D15, R3, R4, R5, R12).

Sono presenti in questa linea le sezioni:

- trattamento chimico-fisico,
- trattamento biologico MBR
- trattamento di sterilizzazione

L'installazione è autorizzata al trattamento annuale di circa 82.000 ton di rifiuti ed è stata definitivamente avviata nel mese di ottobre 2021, a seguito dei primi mesi di operatività SEPOR SPA ha inviato nel mese di marzo 2022 la prima Relazione Annuale.

Lascia quindi la parola al dott. Peoni, tecnico della società SEPOR SPA per una illustrazione dei contenuti della documentazione oggetto della Conferenza, proponendo di dare la parola a seguire agli Enti territoriali, ad ASL e ad ARPAL.



Settore Tecnico

Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742258- 383
e-mail: paolo.falco@provincia.sp.it elena.lobina@provincia.sp.it
PEC: tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
Sito: www.provincia.sp.it

Verbale della Conferenza dei Servizi Referente del 17.01.2023 ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante il riesame con valenza di rinnovo del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con Atto di Assenso prot. n. 29696 del 20/11/2018 quale endoprocedimento nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) adottato con Decreto del Dirigente n. 585/2019 Protocollo NP/2019/3887 relativo al complesso IPPC identificato come "Piattaforma Polifunzionale di Trattamento di rifiuti speciali e non – SEPOR SpA" nel porto mercantile Molo Garibaldi, Comune della Spezia.

Il **Dott. Peoni** (*SEPOR Spa*) espone brevemente i contenuti della documentazione presentata ai fini del riesame, motivato dalla emanazione delle nuove BAT 2018. Specifica che non è stata prevista dalla Società alcuna modifica sostanziale dell'assetto realizzato a seguito del citato PAUR ma un aggiornamento del vigente PMC in adempimento alle disposizioni introdotte dalle citate BAT.

Conferma che l'installazione è autorizzata al trattamento di circa 82000 t/anno che vengono gestite sulle 2 linee in precedenza descritte dal Dott. Falco, precisando che per quanto attiene ai rifiuti solidi si tratta solo di un servizio di ritiro fornito alle navi.

L'assetto autorizzato con PAUR è stato oggetto nei mesi precedenti di alcune modifiche non sostanziali necessari per definire meglio l'operatività.

Dal confronto con ARPAL è scaturita la proposta di aggiornamento del PMC che è stata presentata con l'istanza di riesame, per le cui eventuali modifiche SEPOR SPA si rimette alle richieste della Conferenza.

Il **C.F. Colotto** (*Capitaneria di Porto della Spezia*) prende la parola e precisa che analizzando la documentazione inviata dal proponente, per quanto di competenza, non si ravvisano motivi ostativi. La Capitaneria conferma che proseguirà con gli opportuni controlli previsti per Legge.

Il **C.F. Colotto** della Capitaneria di Porto della Spezia esce alle ore 09.17 per motivi di servizio.

L'**Ing. Biggi** (*Comando Vigili del Fuoco della Spezia*), interviene ricordando l'invio della nota prot. 29387 del 30/12/2022 (**Allegato 2**) a seguito della quale il Comando aspetta la conferma da parte di SEPOR SPA che non siano intervenute modifiche rispetto a quanto già esaminato in occasione della SCIA presentata nel 2021, con particolare riferimento ad eventuali nuove installazioni di serbatoi di liquidi infiammabili o alla contemporanea presenza negli spazi interni di sostanze (come i rifiuti) potenzialmente infiammabili in quantità tali da rendere necessaria una autorizzazione ai fini di prevenzione incendio ai sensi del DPR 151/2011.

Il **Dott. Peoni** (*SEPOR Spa*) conferma che nulla è mutato rispetto al passato precisando altresì che questo riesame è dovuto esclusivamente alla necessità di verificare che la conduzione dell'installazione sia coerente con le nuove BAT.

L'**Ing. Biggi** (*Comando Vigili del Fuoco della Spezia*), preso atto di quanto dichiarato dal Dott. Peoni conferma che non c'è necessità di richiedere una nuova SCIA ricordando che nel 2026 si andrà a naturale scadenza della stessa con rinnovo sempre se non si ravvisino per quell'epoca delle modifiche sostanziali.



Settore Tecnico

Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742258- 383
e-mail: paolo.falco@provincia.sp.it elena.lobina@provincia.sp.it
PEC : tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
Sito: www.provincia.sp.it

Verbale della Conferenza dei Servizi Referente del 17.01.2023 ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante il riesame con valenza di rinnovo del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con Atto di Assenso prot. n. 29696 del 20/11/2018 quale endoprocedimento nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) adottato con Decreto del Dirigente n. 585/2019 Protocollo NP/2019/3887 relativo al complesso IPPC identificato come "Piattaforma Polifunzionale di Trattamento di rifiuti speciali e non – SEPOR SpA" nel porto mercantile Molo Garibaldi, Comune della Spezia.

La **Dott.ssa Torracca** (*ASL n. 5 Spezzino*), interviene chiedendo chiarimenti in merito alla situazione dell'installazione, avendo letto solo quanto presentato da SEPOR SPA in occasione del riesame:

- 1) chiede conferma sullo svolgimento all'aperto e al chiuso delle diverse attività;
- 2) chiede conferma che la triturazione dei rifiuti solidi, non realizzata, verrà eliminata da questo esame;
- 3) in merito agli scarichi chiede informazione circa il recapito dei pluviali citato nella relazione, in cui si indica un piazzale "attiguo" sempre in ambito portuale ma al di fuori della superficie di installazione.

Il **dott. Peoni** (*SEPOR SPA*), in merito a quanto richiesto:

- 1) precisa che le lavorazioni vengono sempre fatte all'interno del capannone, tenuto in debita depressione. I serbatoi sono collocati all'esterno ma sono dotati di opportuni elementi per la captazione delle sostanze aeriformi che vengono avviate unitamente alle arie interne al sistema di trattamento costituito dallo scrubber, dal bio-filtro e dal filtro a carboni attivi;
- 2) conferma che la triturazione dei rifiuti solidi verrà eliminata dall'esame di questa procedura non essendo di interesse da parte dell'azienda che si occupa del trattamento di rifiuti liquidi e fornisce solo alle navi in porto un servizio di ritiro e stoccaggio dei rifiuti solidi;
- 3) il piazzale di cui si chiede chiarimento rientra nelle aree portuali a margine dell'area di attività di SEPOR SPA, per quanto riguarda le acque potenzialmente contaminate entro la superficie di impianto le stesse vengono convogliate dentro pozzetti ed avviate alla stessa filiera di trattamento prevista per i rifiuti liquidi, analogamente agli scarichi dei servizi.

Il **dott. Falco** (*Provincia della Spezia*) in merito alla Relazione prodotta da SEPOR SPA rileva che viene citato in un paragrafo un flusso di rifiuti prodotti descritti come *[altri rifiuti prodotti dalle operazioni di pretrattamento dei rifiuti liquidi in ingresso alle linee di processo ...materiale di risulta proveniente dai sistemi di pretrattamento dei rifiuti liquidi in ingresso all'impianto che, mediante sistemi di grigliatura e dissabbiatura, vengono separati a monte dello stoccaggio. Tali rifiuti sono costituiti essenzialmente da materiali grossolani, sabbie e corpi solidi sedimentabili in genere. A causa della presenza di idrocarburi sono classificati come rifiuti pericolosi e quindi vengono smaltiti come "fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali"]*, richiede pertanto che gli stessi siano quantificati, almeno in modo previsionale.

Chiede inoltre che venga prodotto un DIAGRAMMA DI FLUSSO A BLOCCHI che descriva sia le fasi di trattamento che il bilancio di massa dell'impianto.



Settore Tecnico

Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742258- 383
e-mail: paolo.falco@provincia.sp.it elena.lobina@provincia.sp.it
PEC : tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
Sito: www.provincia.sp.it

Verbale della Conferenza dei Servizi Referente del 17.01.2023 ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante il riesame con valenza di rinnovo del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con Atto di Assenso prot. n. 29696 del 20/11/2018 quale endoprocedimento nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) adottato con Decreto del Dirigente n. 585/2019 Protocollo NP/2019/3887 relativo al complesso IPPC identificato come "Piattaforma Polifunzionale di Trattamento di rifiuti speciali e non – SEPOR SpA" nel porto mercantile Molo Garibaldi, Comune della Spezia.

Lascia quindi la parola ad ARPAL per l'illustrazione del parere trasmesso, nota prot. n. 1298 del 17/01/2023 (**Allegato n. 3**).

La **C.T.P. Valeria Mela**, il **T.P.A Andrea Romanelli**, la **dott.ssa Bisio**, l'**Ing. Cataudella (ARPAL)** procedono quindi ad illustrare i contenuti del parere trasmesso, relativamente alle attività di competenza riguardanti i contenuti del PMC proposto da SEPOR SPA anche in relazione alle BAT 2018, formulando richieste di integrazione documentale o aggiornando il testo del PMC proposto sulla base del dispositivo di legge.

In relazione alle richieste di ARPAL il **dott. Peoni (SEPOR SPA)** risponde come di seguito:

- a) in merito alle BAT 42 e 45 precisa che il ciclo di trattamento oli non fornisce in uscita un "prodotto" ai sensi della vigente normativa e pertanto da tempo la società sta procedendo ad un corretto smaltimento anche con procedure transfrontaliere verso la Francia oltre che impianti di smaltimento in Italia. Comunque sarà premura della Società precisare meglio tale situazione.

La **dott.ssa Bisio (ARPAL)** precisa al riguardo che è importante capire quali trattamenti sono presenti in impianto e se rientrano nelle relative BAT ed i BREF ad esse collegate;

Il **dott. Peoni (SEPOR SPA)** risponde come di seguito:

- b) nel PAUR veniva elencata la procedura di triturazione però ad oggi quella sezione non è stata realizzata, in quanto non più di interesse; quindi in data odierna dichiara che tale sezione **sarà stralciata dal riesame** della presente, senza ricorrere alla relativa BAT;
- c) saranno fornite nuovamente le schede e tabelle già presenti nella documentazione relativa al PAUR
- d) in relazione alle emissioni in acqua recepisce le indicazioni introdotte da ARPAL nel PMC alla tabella 6 ed alla tabella 7, impegnandosi a fornire le relative indicazioni (misure in continuo ed analisi emulsioni)
- e) in merito al non recupero di risorse idriche chiarisce che allo stato attuale non sono previste attività, che verranno studiate allo scopo di recupero.

Il **dott. Falco (Provincia della Spezia)** risponde ad ARPAL in merito alla possibilità di mantenere il monitoraggio del parametro benzo(a)pirene impegnando gli uffici ad una verifica circa l'introduzione dello stesso, risalente ad indicazioni da parte di Regione Liguria nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio del PAUR.



Settore Tecnico

Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742258- 383
e-mail: paolo.falco@provincia.sp.it elena.lobina@provincia.sp.it
PEC : tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
Sito: www.provincia.sp.it

Verbale della Conferenza dei Servizi Referente del 17.01.2023 ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante il riesame con valenza di rinnovo del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con Atto di Assenso prot. n. 29696 del 20/11/2018 quale endoprocedimento nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) adottato con Decreto del Dirigente n. 585/2019 Protocollo NP/2019/3887 relativo al complesso IPPC identificato come "Piattaforma Polifunzionale di Trattamento di rifiuti speciali e non – SEPOR SpA" nel porto mercantile Molo Garibaldi, Comune della Spezia.

Per quanto riguarda la valutazione delle analisi dei suoli e delle acque sotterranee condivide la valutazione che trattandosi di molo portuale le stesse non risultino necessarie e pertanto possano essere stralciate dal PMC, previo confronto con Autorità Portuale.

Il dott. Peoni (SEPOR SPA) prosegue come di seguito:

- f) In relazione alle BAT 17-18 per le emissioni acustiche informa che l'ultima verifica è stata effettuata lo scorso anno.

Il **dott. Falco** (*Provincia della Spezia*) informa che per quanto riguarda l'impatto acustico il Comune della Spezia aveva già richiesto conferma circa le misure di stato 1.

La **dott.ssa Bisio** (*ARPAL*) precisa al riguardo che la BAT è stata indicata per uniformità territoriale regionale ma si applica solo in caso di pregresse segnalazioni, che non risultano nel caso in esame. Ciò che viene richiesto pertanto è che l'azienda possa gestire le eventuali segnalazioni di disturbo (analogamente a quanto previsto per le emissioni odorigene) indicando di avere una "procedura" per la gestione delle anomalie.

Il dott. Peoni (SEPOR SPA) risponde come di seguito:

- g) In relazione alla tabella 9bis circa il controllo dei rifiuti in ingresso evidenzia la difficoltà operativa di utilizzare un laboratorio esterno per alcune tipologie di produttori, per i quali non è possibile concordare il conferimento e pertanto programmare la caratterizzazione in ingresso.

L'Ing. **Cataudella** (*ARPAL*) precisa che l'**omologa esterna riguarda solo i rifiuti identificati da codice EER a specchio**, quando il rifiuto viene già indicato come pericoloso non necessita di analisi e provvede a spiegare che l'indicazione riportata alla pag. 8 del parere ARPAL (Allegato3) deve intendersi applicata solo ai rifiuti che non siano già pericolosi per natura ma possano essere classificati come tali in base al contenuto di sostanze pericolose (identificati con codici a specchio). Sarà modificata in tal senso la seconda riga della tabella 9bis, che è prescrittiva. Illustra inoltre le BAT 40-42 e 52 che potranno essere implementate a seconda dell'inquadramento dell'installazione SEPOR ma dovranno essere specificamente individuate usando eventualmente anche metodi interni che dovranno essere descritti preventivamente, eventualmente anche in ambito SGA. Per la miscelazione il riferimento è la BAT 2f finalizzata anche alla sicurezza dei luoghi di lavoro e dovranno essere descritte le modalità e le frequenze di controllo. Per i rottami metallici per controllo della radioattività la norma è cambiata quindi ARPAL si riserva di aggiornare in merito ma sarebbe utile conoscere correttamente il tipo di attività che SEPOR effettua sui rifiuti per applicare una corretta prescrizione.



Settore Tecnico

Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742258- 383
e-mail: paolo.falco@provincia.sp.it elena.lobina@provincia.sp.it
PEC: tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
Sito: www.provincia.sp.it

Verbale della Conferenza dei Servizi Referente del 17.01.2023 ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante il riesame con valenza di rinnovo del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con Atto di Assenso prot. n. 29696 del 20/11/2018 quale endoprocedimento nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) adottato con Decreto del Dirigente n. 585/2019 Protocollo NP/2019/3887 relativo al complesso IPPC identificato come "Piattaforma Polifunzionale di Trattamento di rifiuti speciali e non – SEPOR SpA" nel porto mercantile Molo Garibaldi, Comune della Spezia.

Il **dott. Peoni** (*SEPOR SPA*) precisa che su tutti i (pochi) rifiuti solidi in ingresso viene effettuato un controllo radiometrico con apparecchiatura portatile ma sinora non è mai stato rilevato nulla e pertanto si ritiene che sia un controllo inutile.

L'**Ing. Cataudella** (*ARPAL*) specifica che il controllo è previsto per Legge ma se trattasi di solo stoccaggio per quanto riguarda i RAEE non vi è alcun obbligo che rimane invece in caso di rottami metallici anche solo per la detenzione; quindi ribadisce la necessità di avere precisazioni per meglio fornire indicazioni corrette sull'applicazione delle relative BAT o dell'eventuale norma speciale. Specificando che l'inquadramento delle attività serve anche a definire indicatori di performance per tutti gli inquinanti ai quali saranno di conseguenza imposti i BAT AEL di cui alla tabella 14 del PMC.

Il **dott. Falco** (*Provincia della Spezia*) conviene con ARPAL che l'indicazione di tali parametri potrà essere effettuata solo in fase di redazione del provvedimento finale a conclusione della Conferenza dei Servizi. Risponde ad ARPAL in merito alla possibilità di mantenere il monitoraggio del parametro benzo(a)pirene impegnando gli uffici ad una verifica circa l'introduzione dello stesso, risalente ad indicazioni da parte di Regione Liguria nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio del PAUR. Per quanto riguarda la valutazione delle analisi dei suoli e delle acque sotterranee condivide la valutazione che trattandosi di molo portuale le stesse non risultino necessarie e pertanto possano essere stralciate dal PMC.

Il **dott. Peoni** (*SEPOR SPA*) prosegue come di seguito:

- h) Verranno fornite informazioni circa le tipologie di rifiuti sottoposti a sterilizzazione, fornendo la relativa descrizione oltre al solo codice EER
- i) In relazione al Piano di Gestione degli odori prende atto della non necessità della predisposizione assicurando che il Gestore manterrà sempre aggiornata una procedura di gestione di esposti o eventi odorigeni secondo le modalità indicate nel parere di ARPAL (Allegato 3);
- j) In merito al Biofiltro prende atto degli inquinanti indicati da ARPAL in tabella 4 e rappresenta ad ARPAL che il flusso delle arie trattate, prima di pervenire al biofiltro, viene trattato nello scrubber ove l'eventuale HCl viene abbattuto. Registra quindi la eventualità che lo stesso possa essere rimosso.

Il **dott. Falco** (*Provincia della Spezia*) conviene con ARPAL che previo confronto con il Comune della Spezia possa essere valutata l'opportunità del mantenimento o meno solo a seguito delle necessarie verifiche.



Settore Tecnico

Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742258- 383
e-mail: paolo.falco@provincia.sp.it elena.lobina@provincia.sp.it
PEC : tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
Sito: www.provincia.sp.it

Verbale della Conferenza dei Servizi Referente del 17.01.2023 ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante il riesame con valenza di rinnovo del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con Atto di Assenso prot. n. 29696 del 20/11/2018 quale endoprocedimento nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) adottato con Decreto del Dirigente n. 585/2019 Protocollo NP/2019/3887 relativo al complesso IPPC identificato come "Piattaforma Polifunzionale di Trattamento di rifiuti speciali e non – SEPOR SpA" nel porto mercantile Molo Garibaldi, Comune della Spezia.

La **dott.ssa Bisio (ARPAL)** precisa al riguardo che stante l'operatività dell'impianto è possibile oggi fare valutazioni analitiche circa il contributo del biofiltro all'abbattimento delle emissioni odorigene, valutando se gli altri presidi offrano sufficienti garanzie per consentirne la rimozione, visti anche i costi di mantenimento dello stesso.

Il **dott. Peoni (SEPOR SPA)** prosegue come di seguito:

- k) In merito alla condizione di "**end of waste**" riferisce che con gli spazi attualmente a disposizione l'installazione non è in condizione di garantire che ogni flusso in uscita dal trattamento possa generare olio combustibile al di fuori del regime rifiuto.

Il **T.P.A Andrea Romanelli**, come riportato nel parere ARPAL, **richiede** anche mediante una rappresentazione a blocchi del processo di trattamento dei rifiuti in ingresso, a quale sezione impiantistica viene applicata la BAT 45 "Conclusione sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico" e la BAT 42 in merito al "Trattamento per la rigenerazione degli oli", che non si ritengono applicabili, anche in base a quanto riportato sul Best Available Techniques - Reference Document for Waste Treatment (BREF).

Il **dott. Peoni (SEPOR SPA)** prosegue come di seguito:

- l) In relazione alla non applicazione della Direttiva Seveso darà indicazioni circa la non applicabilità

L'**ing. Cataudella (ARPAL)** richiama una osservazione inserita in testa al parere che risulta fondamentale ovvero la prescrizione delle BAT 1 e 3, relative alla istituzione ed aggiornamento di un SGA strettamente connesso al PMC nonché alla redazione e mantenimento di un inventario dei flussi definendo così gli inquinanti pertinenti. Questo è attinente anche al profilo degli scarichi da monitorare e non occorre che sia verificato in istruttoria, ma verrà verificato nel corso delle attività ispettive. Può essere utile concedere al proponente un tempo congruo per la sua redazione.

Una volta implementato è molto utile per definire gli inquinanti sito specifici. La BAT 3 è collegata alla valutazione dell'efficienza dell'impianto ed ai parametri di processo critici per valutare il corretto funzionamento dell'impianto e deve essere definito il range entro cui può variare ogni parametro. Associato a queste valutazioni devono essere prescritte le azioni per mantenere i valori di corretto funzionamento entro il suddetto range, anche in forma di azioni correttive.

**Settore Tecnico**

Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione
Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742258- 383
e-mail: paolo.falco@provincia.sp.it elena.lobina@provincia.sp.it
PEC : tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
Sito: www.provincia.sp.it

Verbale della Conferenza dei Servizi Referente del 17.01.2023 ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante il riesame con valenza di rinnovo del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con Atto di Assenso prot. n. 29696 del 20/11/2018 quale endoprocedimento nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) adottato con Decreto del Dirigente n. 585/2019 Protocollo NP/2019/3887 relativo al complesso IPPC identificato come "Piattaforma Polifunzionale di Trattamento di rifiuti speciali e non – SEPOR SpA" nel porto mercantile Molo Garibaldi, Comune della Spezia.

Il **dott. Falco** (*Provincia della Spezia*) in relazione a quanto esposto dall'ing. Cataudella chiede a SEPOR SPA di trasmettere gli autocontrolli elencati nella Relazione Annuale inviata a marzo 2022 al fine di poter valutare gli eventuali inquinanti sito specifici.

Dato atto che non vi sono altre richieste/chiarimenti nel merito, si procede alla chiusura della seduta, precisando che la bozza del verbale sarà inviata ai partecipanti insieme agli allegati sopra menzionati e, trascorsi 5 giorni per la presentazione di eventuali modifiche e/o integrazioni, lo stesso sarà considerato definitivo e inoltrato come atto ufficiale della Conferenza.

Per quanto sopra evidenziato, si assegnano 30 giorni decorrenti dalla formalizzazione del presente verbale, affinché la società produca le integrazioni sopra richieste e successivamente al ricevimento delle stesse sarà indetta nuova conferenza. Qualora le integrazioni fossero particolarmente complesse SEPOR SPA potrà richiedere un ulteriore proroga di 30 giorni per fornire la documentazione richiesta.

La Conferenza dei Servizi termina alle ore 10.40

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Paolo Falco